



INCONTRO INFORMATIVO CON I GENITORI DEI NUOVI ISCRITTI a.s. 2015/16 TENUTO IL 22/06/2015 h 20:15.

La coordinatrice Ghitti Stefania precisa; che è bene che tutte le persone incaricate a portare o ritirare il bambino da scuola siano informate di quello che verrà detto durante l'incontro.

Presentazione personale della scuola; Ghitti Stefania coordinatrice e insegnante sezione verde, Mucchetti Lorena insegnante sezione rossa, Calosi Sabrina insegnante part-time coadiuvante delle attività didattiche. Bala Raynj (Tinny) cuoca e Clerici Eleonora addetta alle pulizie.

Presentazione scuola; la nostra è una scuola autonoma gestita da un consiglio d'amministrazione composto da 5 membri (1 eletto dai genitori, 1 dall'associazione scuole materne di BS, 3 dal comune), dal 2001 è diventata scuola paritaria e, pur mantenendo la sua autonomia gestionale e organizzativa, è entrata a far parte del sistema nazionale della pubblica Istruzione. Essendo quindi riconosciuta dal MIUR come scuola a tutti gli effetti è soggetta al rispetto di alcune indicazioni da parte dello stato (es; modalità d'iscrizione dei bambini, gli obiettivi educativi, i traguardi di sviluppo da perseguire ...)

Scuola dell'Infanzia è sinonimo di autonomia perché un bambino autonomo è un bambino sicuro di sé. (Lettura metafora della farfalla).

Il saluto del mattino; Vi chiediamo di ricordare sempre che l'insegnante è 1 e i bambini 28 quindi, per facilitare l'accoglienza di tutti i bambini, è opportuno che il genitore non si trattenga in sezione ma saluti il bambino sulla porta d'ingresso della propria sezione.

Nel momento in cui si presenterà la "crisi del distacco", per aiutare il bambino a superare con serenità questo momento di crescita, è bene che il genitore lo saluti con decisione senza ripensamenti. Evitate di portarlo in braccio perché così l'insegnante risulterebbe la figura cattiva che lo "strappa" dalle braccia del genitore, fatelo invece entrare con le proprie gambe in modo che l'insegnante risulti la figura che lo accoglie a braccia aperte. Non assecondate le sue richieste tenendolo a casa e non riportatelo mai a casa dopo essere arrivati a scuola perché facendo così, una situazione che si sarebbe risolta automaticamente in qualche settimana, si trascinerà ripetendosi per tutto l'anno scolastico con un grosso bagaglio di frustrazioni e sofferenze inutili.



Il bambino va sempre consegnato all'insegnante in sezione e non salutato sulla porta d'ingresso della scuola o fatto entrare da solo a scuola neanche quando sarà un grande. (queste modalità è

bene che siano a conoscenza di tutte le persone che avranno l'incarico di portare a scuola il bambino).

Il momento del pranzo; è un momento educativo a tutti gli effetti, è quindi inopportuno fare commenti negativi davanti al bambino in merito al menù del giorno.

Il Menù è fatto dall'Asl ed è suddiviso in quattro settimane che si alternano. È esposto vicino alla porta d'ingresso a puro titolo informativo, le insegnanti non vogliono sapere cosa piace o no al bambino perché molto spesso accade che a scuola i bambini mangino cose che a casa rifiutano.

Vi informiamo inoltre che ogni bambino avrà sempre nel piatto tutti gli alimenti anche quelli che non gradisce, naturalmente senza l'obbligo di consumarli ma con il dovere di rispettarli, è quindi inutile dire all'insegnante che il bambino non vuole venire a scuola perché ha nel piatto qualche alimento che non gli piace, è invece utile, oltre che buona prassi educativa, dire al bambino di lasciare l'alimento nel piatto e rassicurarlo che nessuno lo obbligherà a mangiarlo.



La colazione deve essere fatta a casa, non è possibile portare il bambino con succhi, brioche ... non è corretto nei confronti degli altri bambini (ogni mattina alle 10:00 viene data la frutta).

Dolci; no alle gomme americane, si alle caramelle per tutti i bambini della sezione consegnandole all'insegnante in confezione sigillata, non nascondetele nelle tasche perché può essere pericoloso qualora, senza la supervisione dell'Insegnante, vengano ingerite da bambini con allergie. (queste modalità è bene che siano a conoscenza di tutte le persone che avranno l'incarico di portare a scuola il bambino).

Le feste di compleanno; per direttiva dell' Asl possono essere festeggiate a scuola ma portando solo prodotti confezionati (o di pasticceria se allegati gli ingredienti), solitamente una torta e una bibita sono sufficienti per tutti i bambini della sezione in quanto vengono consumati a tavola dopo il pranzo (chi volesse portarne di più verranno messi da parte e utilizzati per il rinfresco che si tiene in occasione della festa dei nonni, di natale ...). Sempre in occasione del compleanno le insegnanti provvederanno a fare una fotografia al bambino con i propri amici e chi vorrà potrà acquistarla al costo di 1 €, senza obbligo per nessuno.

I farmaci; su indicazione dell'Asl, non possono essere somministrati dalle insegnanti, tranne i farmaci salvavita che hanno bisogno della compilazione di una speciale modulistica da parte del medico curante, (i moduli necessari vanno richiesti e riconsegnati alla coordinatrice).

In caso di malattie infettive il rientro a scuola deve essere accompagnato da certificato medico o da autocertificazione (il modulo di autocertificazione è disponibile a scuola presso "l'angolo del genitore").

In caso di congiuntivite o presunta, le insegnanti hanno l'obbligo di mandare a casa il bambino che dopo la profilassi del caso può rientrare a scuola nelle modalità descritte per le malattie infettive.



L'abbigliamento: tutti i giorni dal 1 ottobre al 31 maggio, è richiesto l'utilizzo del grembiolino tranne il lunedì che è il giorno della psicomotricità in cui il bambino dovrebbe venire con tuta e scarpe da ginnastica.

No cinture, bretelle, body o salopette perché non permettono l'autonomia del bambino, attenzione agli accessori (oggetti d'oro, orecchini a pendolo, collane ...) perché nel momento del gioco potrebbero diventare pericolosi.

Consigliamo di tenere i capelli corti o legati perché spesso si verificano

casi di pediculosi del capo (pidocchi). Sconsigliamo l'uso di calzature infradito o ciabatte perché non permettono al bambino di sviluppare a pieno le proprie abilità motorie. No al burrocacao perché potrebbe essere scambiato dai bambini diventando mezzo di trasmissione di germi e batteri.

Consigliamo di scrivere il nome sui cappellini, sciarpe, giubbini... perché spesso accade che più bambini abbiano gli stessi indumenti e c'è il rischio di portare a casa quello sbagliato (soprattutto quando vengono a ritirarli delle persone diverse dal genitore). Vi chiediamo inoltre, quando portate il bambino a scuola, di non riportare a casa gli indumenti per paura che vengano sottratti perché, durante la giornata scolastica, anche in inverno, si svolgono esperienze didattiche all'esterno (giardino, oratorio...) e qualora anche un solo bambino non avesse a scuola il giubbino o altro non permette lo svolgimento dell'attività.

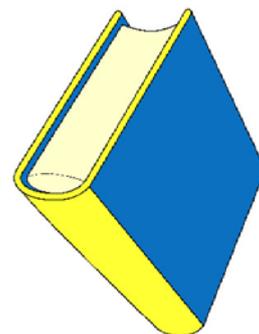
I giochi: per evitare inutili litigi è meglio non portare a scuola i giochi personali del bambino, se insiste è possibile portarli mostrarli all'insegnante e poi il genitore li riporta a casa, non lasciateli in corridoio, nella sacchetta o nei giubbini perché i bambini continuerebbero a richiedere di andare a prenderli. L'eventuale insistenza del bambino nel portare qualcosa a scuola può essere assecondata portando un libro che può tenere e sfogliare con i compagni durante la giornata.

Nel caso in cui il bambino abbia "L'oggetto transitorio" (è quell'oggetto che il bambino tiene sempre con sé, è uno e non lo sostituisce con nessun altro gioco) dopo essersi confrontato con la propria insegnante, può portarlo e tenerlo a scuola fino a quando sarà pronto per separarsene.

Chi avesse giochi puliti e in buone condizioni che il proprio bambino non utilizza più può donarli alla scuola, lo stesso discorso vale per "materiali" di recupero che, parlandone con la coordinatrice, possono essere utilizzati dai bambini per lo svolgimento delle attività manipolative e creative (es: bottoni, cartoncini, rotoli, scatole ...).

La puntualità: è una prerogativa essenziale per il buon funzionamento della giornata scolastica oltre che prassi di buona educazione. Si ricorda che:

- ✚ **L'entrata anticipata** dalle 8:00 alle 8:30 è solo per chi ha l'autocertificazione.
- ✚ **L'entrata** per tutti è dalle ore 8:30 alle 9:00, precisando che alle ore 9:00 il genitore deve uscire dalla scuola e non entrare per portare il bambino.
- ✚ **L'uscita** per tutti è dalle ore 15:30 alle 15:45.
- ✚ **L'uscita posticipata** dalle 15:45 alle 16:00 è solo per con l'autocertificazione, precisando che alle ore 16:00 non si deve entrare a prendere il bambino ma si deve essere usciti dalla scuola.



✚ **L'uscita anticipata** alle 12:45 è possibile solo in casi eccezionali e solo per visite mediche o per i genitori che quel giorno siano impossibilitati al ritiro del bambino alle 15:30 (il modulo di richiesta è disponibile a scuola presso "l'angolo del genitore" e va consegnato all'insegnante motivandone la necessità). Tutti i bambini devono poter frequentare la scuola tutti i giorni con orario pieno perché, essendo una scuola a tutti gli effetti ogni istante della giornata, anche quelli che possono sembrare meno importanti, come il riposo pomeridiano, hanno invece una forte valenza educativa. Portare a casa il bambino dopo pranzo lo svantaggia notevolmente nel raggiungimento di alcuni traguardi di sviluppo.

Inoltre il dover preparare il bambino ed attendere all'ingresso il genitore che arrivi a ritirarlo obbliga l'insegnante ad assentarsi dalla sezione interrompendo l'attività didattica in corso e la sorveglianza degli altri bambini creando oltre a notevoli disagi anche un pericolo reale .

Evitate di dire al bambino che se fa il bravo o non piange la mattina lo premierete portandolo a casa alle 12:45, così dicendo rafforzerete in lui il pensiero che la scuola sia negativa e che il fermarsi il pomeriggio sia una punizione. Date semplicemente per scontato che la scuola sia sempre e solo fino alle 15:30 e se proprio volete premiare il vostro bambino promettetegli di portatelo a giocare al parco! (queste modalità è bene che siano a conoscenza di tutte le persone che avranno l'incarico di portare o ritirare il bambino).

In caso di ritardo si deve sempre avvisare telefonicamente così che si possa informare la cucina della presenza del bambino per il pranzo. Per evitare l'ulteriore interruzione delle attività già in essere il bambino verrà preso in consegna dall'insegnante sulla porta d'ingresso della scuola e il genitore non potrà addentrarsi all'interno della scuola o intrattenere ulteriormente l'insegnante per il passaggio di informazioni perché, il dover aprire ai ritardatari, obbliga nuovamente l'insegnante ad assentarsi dalla sezione interrompendo l'attività didattica in corso e la sorveglianza degli altri bambini creando oltre a notevoli disagi anche un pericolo reale .

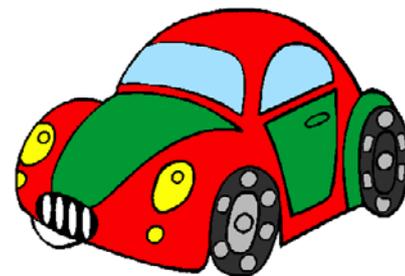
Durante l'uscita l'insegnante consegnerà i bambini uno alla volta così da poter scambiare con il genitore eventuali brevi informazioni sull'andamento della giornata chiediamo quindi di mantenere una piccola distanza dal genitore che vi precede così da garantire la privacy alla conversazione, è quindi buona educazione aspettare il proprio turno senza superare gli altri genitori in attesa o fare cenno da lontano ai bambini per farli venire da voi.

Ricordiamo inoltre che il bambino verrà consegnato dall'insegnante solo alle persone indicate sul modulo d'iscrizione, per altre persone è necessario fare una delega scritta da consegnare all'insegnante, non è possibile farlo telefonicamente (il modulo è disponibile presso "l'angolo del genitore" e va consegnato all'insegnante).

Anche nel mese di Giugno valgono tutte le regole riguardanti la puntualità, l'orario d'entrata e d'uscita.



Non parcheggiare davanti ai cancelli della scuola, anche per pochi minuti, perché il personale della scuola arriva a scuola in orari scaglionati e deve poter entrare a scuola per iniziare con puntualità il proprio lavoro e allo stesso modo deve poter andare a casa quando l'orario di lavoro è concluso (le stesse modalità valgono anche per le ore serali o il sabato e la domenica).



Chiediamo inoltre di non sostare con la macchina sul ciglio della strada in prossimità dei bidoni dell'immondizia da noi esposti perché, molto spesso accade che gli addetti alla raccolta non li vedano e quindi non li ritirino.

(queste modalità è bene che siano a conoscenza di tutte le persone che avranno l'incarico di ritirare il bambino).

Ogni bambino deve portare:

All'inizio dell'anno scolastico una confezione di fazzoletti di carta e un flacone di sapone liquido che verranno usati in comune con gli altri bambini (no fazzoletti di stoffa perché sono poco igienici e capita che i bambini se li scambino).

Ogni lunedì appendere nello spogliatoio la sacchetta di tela con contrassegno contenente: **1** bicchiere di plastica rigida riconoscibile dal bambino, **1** bavaglia con elastico e contrassegno e **1** salvietta tipo ospite con fettuccina e contrassegno (la fettuccina deve essere leggermente più lunga di quella standard perché gli appendi salvietta hanno una circonferenza di 3 cm). Saranno poi i bambini con le insegnanti a svuotare la sacchetta e nello stesso modo la riempiranno il venerdì per riportarla a casa.



Qualora il bambino arrivasse un giorno diverso dal lunedì dovrà comunque appendere la sacchetta nello spogliatoio, provvederà successivamente a svuotarla con l'insegnante (non svuotatela voi).

Se il lunedì doveste dimenticare di portare la sacchetta è possibile andare a casa a prenderla e ritornare entro le 9:00, altrimenti la porterete il giorno successivo e per quel giorno le insegnanti provvederanno a dare al bambino tovagliolo e salvietta di carta. Se dimenticaste il bicchiere non c'è problema perché in bagno un lavandino è predisposto perché il bambino possa bere a "fontanella". (non suonate il campanello durante l'orario scolastico per portare ciò che avete dimenticato).

Se il bambino fosse assente e il genitore volesse ritirare la sacchetta con le cose da lavare non potrà farlo durante la settimana ma le troverà appese in corridoio solo il venerdì pomeriggio e potrà decidere se passare a prenderle durante l'orario d'uscita dalle 15:30 alle 15:45, (dopo tale orario la signora delle pulizie non vi aprirà) oppure potrete sostituirle il giorno in cui il bambino ritornerà a scuola.

I primi giorni probabilmente vorrà riportare la sacchetta a casa ma è importante che non lo assecondiate altrimenti continuerà a farvi questa richiesta tutto l'anno, quando il giorno successivo tornando a scuola si renderà conto che la sacchetta è ancora al suo posto prenderà sicurezza nei confronti dell'ambiente scolastico perché ha rispettato le sue cose.

Per i piccoli che dormono serve 1 lenzuolino con angoli misura standard dei lettini con le sponde (130 cm x 55 cm), 1 lenzuolino sopra (1 copertina per i mesi più freddi) e 1 piccolo cuscino, ognuno dovrà avere cucito il contrassegno.

L'ultimo venerdì di ogni mese il bambino riporterà a casa tutto per lavarlo, la stessa borsa messa a disposizione dalla scuola dovrà essere riportata con le cose pulite il lunedì successivo e depositata nello spogliatoio, provvederanno successivamente i bambini a preparare i lettini (non andate voi in cameretta).

Se l'ultimo venerdì del mese il bambino fosse assente potrete venire a ritirare la borsa con le lenzuola quello stesso pomeriggio durante l'orario d'uscita dalle 15:30 alle 15:45, (dopo tale orario la signora delle pulizie non vi aprirà) oppure potrete sostituirle il lunedì mattina successivo (primo lunedì del mese).

Oltre ai giorni sopra indicati Non sarà più possibile sostituire le lenzuola per tutto il mese ma dovrete attendere l'ultimo venerdì del mese successivo.

Un cambio completo di tutto, (mutandine, pantaloni, calze, canottiera, maglietta, ciabattine o scarpe inutilizzate) tutto deve essere portato a scuola e depositato nello spogliatoio negli appositi contenitori e sarà premura del genitore sostituirlo con il cambio delle stagioni.

I contrassegni che vi sono stati consegnati sono 11 per i piccoli e 7 per grandi e mezzani da utilizzare: 2 Bavaglie / 2 Salviettine / 1 Sacchetta / 2 grembiulini
solo per piccoli che dormono: 1 lenzuolino sotto con angoli / 1 lenzuolino sopra o copertina /
1 copertina / 1 cuscino piccolo

Gli anni scolastici successivi sarà possibile acquistare dalle insegnanti altri contrassegni per un massimo di 4 ogni anno scolastico.



È una Scuola cattolica; e come tale ogni mattina nelle attività di routine c'è un momento dedicato alla preghiera e una volta alla settimana una catechista volontaria viene a scuola a raccontare la storia di Gesù ai bambini, inoltre si celebrano le festività come il Natale, la Pasqua ...

Progetto educativo-didattico; viene presentato ai genitori nei primi giorni di Ottobre.

Progetto accoglienza; i primi giorni di Settembre ad ogni genitore viene chiesto di preparare con il proprio bambino un piccolo "lavoretto" da tenere a scuola per dare un senso concreto alla continuità tra scuola e famiglia.

L'Arci; di Cazzago S.M. organizza, in occasione del Natale, la lotteria e la tombola per i bambini presso il Palazzo Rizzini, il ricavato della vendita dei biglietti e delle tombole resterà alla scuola. Grazie a questa iniziativa è possibile attivare, senza costi per le famiglie, il Laboratorio d'Inglese per grandi e mezzani, lo screening fonologico (con una logopedista) per i grandi o chi ne ha particolari necessità, spettacoli con compagnie teatrali e di burattini e l'acquisto di materiale utile ai bambini e alla scuola.



G.P.L.; è il gruppo presenza locale di Cazzago S.M. che, tra le tante cose, si occupa anche di aiutare alcune famiglie in difficoltà che si trovano nel territorio di Cazzago. Come scuola appoggiamo questo progetto e spesso coinvolgiamo le famiglie tramite avvisi appesi in bacheca nella richiesta d'aiuto per raccogliere di volta in volta "materiali" o "oggetti" specifici a seconda delle necessità. (raccolgiamo tutto l'anno giochi, lettini, carrozzine, seggioloni ... tutti in buono stato e soprattutto puliti.)



"L'Angolo del genitore"; si trova in prossimità del corridoio, il materiale esposto è a disposizione dei genitori i quali possono trovare informazioni provenienti dal comune, dalla parrocchia, dalla biblioteca, articoli tratti da riviste specialistiche, moduli d'uscita anticipata, riammissione dopo malattia ...

Colloqui individuali; Durante l'entrata e l'uscita le insegnanti sono impegnate nell'accoglienza e la sorveglianza dei bambini e quindi non è possibile uno scambio d'informazioni con le famiglie (se non brevi comunicazioni) per questo motivo vengono programmati i colloqui due volte l'anno. Le insegnanti esporranno in bacheca le date e gli orari, chi fosse interessato dovrà scrivere il nome del proprio bambino in corrispondenza della data prescelta. È naturalmente possibile concordare ulteriori colloqui ogni qualvolta ci sia la reale necessità.



Rappresentante di classe; Il compito del rappresentante di classe è aiutare le insegnanti nell'organizzazione delle feste e nella gestione delle varie iniziative.

I rappresentanti vengono convocati in consiglio d'intersezione (coordinatrice, rappresentanti e vice rappresentanti di classe) un paio di volte l'anno. Gli incontri avvengono la mattina o il pomeriggio alle 16:00, il rappresentante deve poter dare disponibilità in tali orari.

A Settembre si raccolgono le candidature e si procede all'elezione con un "seggio" predisposto "all'angolo del genitore". Il rappresentante resta in carica un anno.



Attività per i genitori; allo scopo di creare un sempre maggior senso d'appartenenza alla realtà scolastica e creare divertenti occasioni di incontro che spesso portano al nascere di nuove e durature amicizie, durante l'anno si organizzano attività e piccoli "lavoretti" scolastici cercando di coinvolgere i genitori, nonni... (es: organizzazione pesca beneficenza, festa di Natale e fine anno scolastico, piccoli lavori di manutenzione, venire a scuola a leggere una storia ai bambini..).

Le fotografie; attività o eventi di particolare rilevanza vengono documentati con delle fotografie che poi verranno esposte in bacheca. Chiunque desideri acquistarle al costo di 1 € può prenotarle scrivendo sotto il nome del proprio bambino (anche l'iniziale del cognome), per nessuno vige l'obbligo d'acquisto (anche le foto esposte verranno vendute è quindi utile che i bambini non le tocchino o scrivano loro il nome).



L'utilizzo dei servizi igienici ; per il rispetto dell'igiene di tutti i bambini anche ai bambini maschi verrà chiesto di sedersi sul wc durante la minzione. Vi ricordiamo che da gennaio tutti dovranno essere in grado di provvedere da soli alla propria pulizia dopo l'utilizzo del wc.



La retta; l'ultimo giorno del mese verrà consegnato al bambino l'avviso di pagamento con l'importo da versare (entro il giorno 15 del mese successivo), le modalità di pagamento è tramite bonifico bancario (Unicredit Banca filiale di Cazzago S.M. IBAN: IT 87 C 02008 54300 000100231110).



Non è necessario portare a scuola la ricevuta di versamento ma è indispensabile specificare sul bonifico il nome del bambino.

Per contattarci; Non è possibile suonare alle porte situate nel parcheggio di fronte alla scuola, l'unico accesso alla scuola è il cancellino a sinistra della scuola .

L'e-mail è il mezzo di comunicazione preferito perché non obbliga le insegnanti ad interrompere le attività in essere ma permette di ricevere e dare informazioni nei momenti della giornata più indicati.



Per telefonare il numero è 030725267, ricordiamo che rispondere al telefono sottrarre le insegnanti dalle attività didattiche e di sorveglianza dei bambini, chiediamo quindi di limitarne l'uso.

In caso di assenza del bambino non è necessario avvisare a meno che l'assenza sia prolungata nel tempo o dovuta a cause di particolare rilevanza.

(Lettura "storia di un cucciolo");

La coordinatrice; è sempre a disposizione per chiarimenti e informazioni.

La coordinatrice, Ghitti Stefania